

pp. 185-187

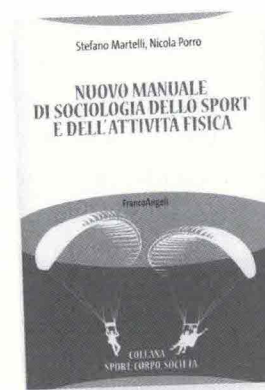
Abbiamo letto per voi

Nuovo manuale di sociologia dello sport e dell'attività fisica

a cura della Redazione

Questo libro, scritto a quattro mani da due docenti universitari presso le facoltà di sociologia di Cassino e Bologna, si propone di raggiungere un obiettivo definito ed un pubblico ampio.

Sotto il primo aspetto esso intende colmare una lacuna presente nel panorama degli studi sociologici italiani. Nonostante alcuni pur pregevoli tentativi, finora in Italia – diversamente dai principali Paesi occidentali – non è ancora apparso un vero e proprio manuale di sociologia dello sport e dell'attività fisica. La cosa appare sorprendente, qualora si ricordi che da tempo è stata pubblicata la traduzione italiana della *Sociologie du sport* di George Maggnane nel 1972 e dell'antologia *Physical education, sport and schooling* di John Evans nel 1990. Inoltre una seconda antologia, intitolata *Sociologia dello sport* e curata da Antonio Roversi e da Giorgio Triani datata 1995, da tempo aveva offerto una ricca panoramica dell'importante produzione estera, apparsa nei due decenni precedenti. Nel frattempo erano stati pubblicati i primi studi e ricerche fatte da alcuni sociologi italiani. Occorre però attendere il volgere del millennio prima di poter disporre di una prima trattazione organica autoctona, i *Lineamenti di sociologia dello sport* di Nicola Porro [2001], poi affiancata da un tascabile, *Sport e società*, di Pippo Russo [2004], da *La società sportiva* di Ivo Stefano Germano [2012] e dalla *Sociologia dello sport e del tempo libero* di Fabio M. Lo Verde [2014]. Diversamente dai precedenti libri questo *Nuovo manuale*, oltre ad avere una impostazione teorica chiaramente riconoscibile,



S. Martelli, N. Porro,
*Nuovo manuale di sociologia
dello sport e dell'attività
fisica,*

Franco Angeli,

Milano, 2018, pp. 288, € 33

AUS 2/2019 185

Abbiamo letto per voi

tratta entrambi i tipi di pratiche motorie – lo sport, finalizzato alla competizione, e l'attività fisica, volta alla cura del corpo e al leisure –, così ponendo meglio in evidenza il carattere diffuso e plurale che queste pratiche hanno assunto pure nel nostro Paese. Lo sforzo continuo di aggiornamento di questo testo è poi visibile nell'ampiezza delle integrazioni e delle parti riscritte per questa nuova edizione.

Il pubblico al quale questo libro è destinato, poi, risulta ampio. Esso si rivolge agli studenti che frequentano gli insegnamenti di Sociologia, presenti nell'ottantina di Corsi di studio in Scienze Motorie attivi nelle Università italiane. Ma il pubblico dei lettori potrebbe essere assai più ampio, nella misura in cui la vasta gamma di specialisti dello sport – una categoria composita, perché sono numerose le professionalità esistenti e quelle emergenti, dai dirigenti sportivi ai manager, dai procuratori legali, giornalisti, comunicatori ai medici dello sport agli stessi atleti professionisti –, in avvenire continuerà a crescere e a specializzarsi; un processo, questo, contemporaneamente di differenziazione e di amplificazione, che molto probabilmente porterà ad una crescita non solo numerica, ma anche (è ciò che più conta), culturale e scientifica - quindi professionale - dell'intero settore.

È quindi a tutti costoro, ai portatori di una nuova cultura dello sport, che, diversamente dal passato, oggi cresce meno nei bar commentando i fatti sportivi del giorno, e assai più nei laboratori e nelle aule universitarie cercando regolarità empiriche e leggi scientifiche, che quest'opera si rivolge... e proprio da costoro gli Autori si attendono segnalazioni e critiche, dichiarandosi fin d'ora grati a tutti coloro che vorranno inviarne di fondate, e impegnandosi a migliorare ancora questo testo in avvenire.

In sostanza, questo *Nuovo manuale di sociologia dello sport* e dell'attività fisica prosegue e, al tempo stesso, rinnova il proposito della prima edizione del 2013, quello di colmare la lacuna presente nel panorama degli studi sociologici italiani. Nonostante alcuni pur pregevoli tentativi, finora nel nostro Paese non è apparso un testo organico in grado di offrire a studiosi e operatori, impegnati nel campo delle pratiche motorie, le teorie e le acquisizioni più significative prodotte dai sociologi di tutto il mondo. È quanto invece si propone di fare questo volume, che offre una sintesi dei principali risultati ottenuti dalla ricerca italiana ed estera nel campo, però riletti e interpretati all'interno di una impostazione teorica chiaramente riconoscibile e, quindi, suscettibile di stimolare ulteriori studi e ricerche.

In tal modo il Manuale si offre come strumento indispensabile per tutti coloro che intendono sviluppare la propria professionalità nel campo delle

a cura della Redazione

Scienze motorie. Esso si rivolge ai portatori di una nuova cultura del movimento umano, che, diversamente dal passato, oggi cresce meno nei bar commentando i fatti sportivi del giorno, e assai più nei laboratori e nelle aule universitarie, cercando regolarità empiriche ed evidenze scientifiche. A tale professionalizzazione il volume intende contribuire, offrendosi come solida base, sia per operare scelte nell'organizzazione e comunicazione degli eventi sportivi, sia per attuare politiche sociali rivolte alla salute e alla wellness della popolazione.

AUS 2/2019 187